

„tizie. È già notissima la famiglia sua parlando-
sene da Giuseppe Manni a pag. 53 della *Serie*
de' Senatori Fiorentini; dal Negri negli *Scrit-*
tori Fiorentini p. 302; dal dizionario storico di
Bassano p. 246. T. IX. e da altri.

Così aveva io scritto, quando pervenutami
alle mani una copia del secolo XVII delle vi-
te de' dogi del Sanuto, eseguita, per quanto pa-
re, sull'originale, e diversa quindi in molte par-
ti della stampa Muratoriana (R. I. T. XXII) che
ommesse molti squarci di quell'opera, i quali tro-
vansi nell'autografo esistente nella Estense in
Modena, vi lessi il seguente pezzo relativo a
Giovanni Lanfredini; pezzo che avrebbe dov-
uto essere nella stampa a pag. 1213: „ adi 20
„ luio (1480) per el Cons. di X fo retenuto
„ *Zuanne Lanfardini* fattor di Medici qual
„ successe Alessandro Martelli. Era fiorentino

„ e stava fermo in questa terra su cambii; et
„ questo per cose di stado per alcuni secreti
„ zoe chel sig. Roberto Santo Severino tratta-
„ va di accordarsi a soldo nostro et era capi-
„ tano di Fiorentini per via di Antonio Dona-
„ do el K. era Orator et Proveditor nostro in
„ campo in Toscana et voleva certi denari il
„ qual c. Antonio Donato scrisse alli Cai de X
„ Fiorentini l'havevano inteso per lettere ve-
„ nute da Venezia dal soprad. et scrisse come
„ ho detto alli Cai de X. Erano Cai c. Alvise
„ Foscari q. c. Marco procur. c. Nicolo da Pe-
„ xaro q. c. Secondo, et un altro. Hor exami-
„ nato s'intexse la verita di tutto. Adi XI ago-
„ sto per d. Cons. de X. fo expedito, videlicet,
„ chel sia bandito di tutte terre e luoghi nostri
„ si da mar come da terra, et stagh in prexon
„ et aconzi i fatti suoi poi si parti e vadi al e-

l'anno 1619. tomi otto in volumi cinque in 4. (1) *Gervasi* fra Massimo ab. Cassinense. Sto-
ria del monastero di s. Giustina di Padova dalla sua fondazione fino all'anno 1699. *Historia*
translationis corporum et reliquiarum sanctorum coenobio sanctae Iustinae de Padua folio.
Potenza Girolamo. Storia de' monasteri Cassinensi. 4. *Placentini Bernardi* ab. mon. s. Geor-
gii Majoris. Opusculum de contemptu mundi et de assumenda religione carminibus latinis
exaratum. 4 cart. (vedi nota 162 e 179 alla storia premessa). *Ulmi Fortunati* opera varia. So-
no già le da me indicate nella nota 228. *Boccalini Trojano*, centurie diverse di Parnaso vo-
lumi due in fol. cartaceo. Com. il primo. *Ieri a caso s'incontrò nella serenissima Filosofia.*
Mancano alcune carte in fine. Comincia il secondo. *Il principe intanto è buono*, e termina
per credere alle brigate che non vi si corre pericolo. Sono autografi. In generle fra' codici
molti sono di materie ascetiche, ecclesiastiche, o spettanti alla storia de' monasteri Cas-
sinensi.

Edizioni del secolo XV.

S. Antonini summa 1477 per Io. de Colonia T. 2. fol. *Appiani Alexandrini* historiae 1477
per Bernardinum Pictorem. *Auli Gelli* Noctes Atticae 1472. Ienson. *Rei Rusticae* scriptores
1472 Ienson.

(1) Presso sua eccellenza Antonio de Mazzetti presidente dell'I. R. Tribunale di Appello di Milano sta una copia di que-
st'opera, in otto volumi in fol. assai bene legati e scritti di ottimo carattere. Io l'ho rammentata a p. 507 del vol. III.
ma qui ne do un più distinto ragguaglio, giusta i cenni favoriti dalla prelodata E. S. Il frontispizio del primo volume
è: „ Osservazioni di Bernardo Flori arcivescovo di Zara sopra l'istoria del Concilio Tridentino scritta da Pietro Soave
„ Polano. *Siegue Avviso*: Chi ha copiato, a chi legge, „ e questo copista è soseritto A. R. C. Viene un'altra volta il
frontispizio suddetto, ma dopo la parola *Polano*, vi si aggiungono le parole: „ nella quale si distingue il buono dal cat-
„ tivo, si palesano li sensi con arte nascosti: si osservano gli errori nell'istorie de' tempi, de' luoghi, delle persone: si
„ manifesta l'artificio usato dall'historico: si confuta la falsità di dottrine: si scoprono le finzioni: si manifesta la veri-
„ tà de' dogmi, e riforma della chiesa cattolica stabilita in esso sacrosanto generale concilio. Copiate in Venetia l'anno
„ 1692. *La dedicazione* è alla santa Chiesa. *L'ultimo volume finisce*: della santa Chiesa cattolica romana, al cui perfet-
tissimo giudizio sottopongo volentieri quanto con buona intenzione certo ho scritto. „ Il suddetto copiatore nell'avvi-
so dà laude di erudizione e dottrina non vulgare a monsignor B. Flori; dice che l'opera non fu stampata perchè egli
mori subito dopo averla finita lasciando questa insigne fatica in eredità alla fortuna. Osserva che essa capitò quasi per
miracolo nelle sue mani; e che l'originale unico era malamente scritto. La copia suddetta pervenuta in potere di S. E.
de Mazzetti trovavasi già nella celebre collezione fatta delle cose spettanti al concilio di Trento dal padro *Alberto Maz-*
soloni frate del convento di Pontida nella Bergamasca il quale suddò tutta la vita per unire da ogni parte la det-
ta collezione, coll'ajuto della quale meditava di scrivere una nuova storia del detto Concilio; ma fu prevenuto dal-
la morte. S. E. Mazzetti comperò con detta Storia del Flori tutta la raccolta divisa in sessanta volumi circa, dal
Vicedelegato di Brescia poi Delegato in Pavia signor Mazzoleni parente del defunto.